

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA  
**Ufficio Scolastico Provinciale di Modena**



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE  
"LAZZARO SPALLANZANI"**

Via Solimei, 21/23 – 41013 Castelfranco Emilia (MO)

Tel. 059 926022 – Fax.059 923914

C.F. 80010590364

E-mail: [mois011007@istruzione.it](mailto:mois011007@istruzione.it)



---

**CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE ADULTI  
(CPIA 1 MODENA)**

**CORSO SERALE**

**Indirizzo del corso:**

**SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE**

**Opzione:**

**VALORIZZAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE  
DEI PRODOTTI AGRICOLI DEL TERRITORIO**

**PROGRAMMI  
TERZO PERIODO DIDATTICO**

**Anno scolastico 2020/21**

---

## INDICE

Italiano .....	pag. 3
Storia .....	pag. 5
Inglese .....	pag. 6
Matematica .....	pag. 7
Agronomia territoriale .....	pag. 9
T.A.V.A. ....	pag. 12
Economia agraria e dello sviluppo territoriale .....	pag. 14
Valorizzazione attività produttive .....	pag. 17
Economia dei mercati e Marketing Agroalimentare.....	pag. 21
Sociologia rurale .....	pag. 23



Istituto di Istruzione Superiore “*Lazzaro Spallanzani*”

Via Solimei 23 41013 Castelfranco E. (Mo)

**Indirizzo: Servizi per l’agricoltura e lo sviluppo rurale**

**Opzione: Valorizzazione e commercializzazione dei  
prodotti agricoli del territorio**

**CORSO SERALE - CPIA 1 MODENA**

**MATERIA: LINGUA ITALIANA**

**DOCENTE: VIGNOCCHI Marco**

**PERIODO DIDATTICO: TERZO**

**A.S. 2020/21**

## **UDA - LA LETTERATURA FRA OTTOCENTO E NOVECENTO**

- 1- Elementi generali e caratteristiche
- 2-Il contesto storico-culturale e scientifico
- 3- Il romanzo naturalista
- 4 – Il Decadentismo e la letteratura.

### **UDA 2 - IL ROMANZO REALISTA**

- 1- La narrativa verista e naturalista.
- 2- la letteratura realistica ottocentesca
- 3 -Vita e opere di Giovanni Verga.

Contenuti:

L'Ottocento in Europa: Quadro storico; fatti ed eventi principali. Le scienze naturali e le nuove tendenze epistemologiche. La produzione letteraria: il letterato naturalista.

### **UDA 3 - POESIA E NARRATIVA DEL NOVECENTO**

#### **3.1 - La poesia italiana del primo Novecento**

Vita e opere di Giovanni Pascoli.

La poesia come mezzo di conoscenza del mondo: Salvatore Quasimodo; Giuseppe Ungaretti; Eugenio Montale.

Contenuti e testi analizzati:

- La “poesia pura”: caratteristiche e temi Il nuovo poeta la poesia come mezzo di conoscenza (illuminazione) del mondo.

- Il Novecento in Europa: Quadro storico; fatti ed eventi principali Crisi del Positivismo; nuove tendenze delle scienze. La produzione letteraria: il letterato decadente.

### **3.2 -La narrativa italiana ed europea del primo Novecento.**

Il Novecento in Europa.

Il racconto del Novecento.

Vita e opere di Primo Levi.

Il romanzo del Novecento: vita e opere di Italo Svevo.

Contenuti e testi analizzati: la vita, i viaggi, la guerra.

## **UDA 4 - RITRATTI D'AUTORE DEL NOVECENTO**

Un'opera contemporanea: "La coscienza di Zeno" di Italo Svevo.

Il contesto storico.

Il testo e la sua struttura.

I personaggi.

L'autore (cenni biografici).

Testi: da "La coscienza di Zeno":

- Il dottor S - I propositi di non fumare - Lo schiaffo del padre - Salute e malattia - Storia di una fortunata impresa commerciale.



Istituto di Istruzione Superiore “*Lazzaro Spallanzani*”

Via Solimei 23 41013 Castelfranco E. (Mo)

**Indirizzo: Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale**  
**Opzione: Valorizzazione e commercializzazione dei**  
**prodotti agricoli del territorio**  
**CORSO SERALE - CPIA 1 MODENA**

**MATERIA: STORIA**

**DOCENTE: VIGNOCCHI Marco**

**PERIODO DIDATTICO: TERZO**

**A.S. 2020/21**

### **UDA 1-LA PRIMA GUERRA MONDIALE E LA SUA EREDITA'**

- 1- La II rivoluzione industriale italiana e inglese del 1870 al 1900.
- 2 - Colonie europee di fine XIX secolo. Le invenzioni di fine '800: la seconda rivoluzione industriale e il capitalismo industriale.
- 3 - Italia ed Europa a fine '800.
- 4 - La belle Époque. L'età del capitalismo e dell'Imperialismo.
- 5 - La conquista della Libia.
- 6 - Il mondo in guerra. La I Guerra Mondiale (1914-1918).
- 7 - Le grandi battaglie. La partecipazione dell'Italia.
- 8 - La fine della I guerra Mondiale e le sue conseguenze.

### **UDA 2 – LA SECONDA GUERRA MONDIALE**

- 1 - Conseguenze della I Guerra mondiale.
- 2 - Città e campagna dopo la Prima Guerra mondiale: migrazione ed urbanizzazione durante il fascismo.
- 3 - La crisi del 1929. Nazionalismi europei e sviluppo delle dittature negli anni '30. Il Fascismo in Italia. Politica coloniale e agraria del Fascismo.
- 4 - Origini e sviluppo delle dittature degli anni 30' e 40': stalinismo, nazismo e fascismo.
- 5 - La Seconda Guerra mondiale.
- 6 - Le grandi battaglie. La partecipazione dell'Italia. La sconfitta del fascismo e del nazismo.
- 7 - La fine della II guerra Mondiale e le sue conseguenze.

### **UDA 3 – DALLA GUERRA FREDDA ALLA CADUTA DEL MURO DI BERLINO**

- 1 - La Guerra Fredda (1946-1989).
- 2 - La divisione politica del mondo: la “Cortina di Ferro “.
- 3 -Tra guerra fredda e distensione.
- 4 - La decolonizzazione.
- 5 – La grande industrializzazione del mondo occidentale.
- 6 - L'Italia dal 1946 agli anni del boom economico.
- 7 - I grandi conflitti della guerra fredda.
- 8 - La guerra del Vietnam.
- 9 – L'Europa dal boom economico agli anni di piombo.
- 10 - La caduta del Muro di Berlino (1989).



Istituto di Istruzione Superiore “*Lazzaro Spallanzani*”

Via Solimei 23 41013 Castelfranco E. (Mo)

**Indirizzo: Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale**  
**Opzione: Valorizzazione e commercializzazione dei**  
**prodotti agricoli del territorio**  
**CORSO SERALE - CPIA 1 MODENA**

**MATERIA: INGLESE**

**DOCENTE: COSTI ROBERTA**

**PERIODO DIDATTICO: TERZO**

**A.S. 2020/21**

### **UNITA' DI APPRENDIMENTO N°1: LE PIANTE**

Analisi delle strutture grammaticali elementari, consolidamento delle stesse, grammar review: (present simple, demonstratives, pronomi, simple past vs past continuous, present continuous, possessives, genitivo sassone, present perfect, comparatives).

Plants (pag. 164, 165, 162,163)

Plant parts (pag 167,168, 164)

Plant processes , photosynthesis (pag 172)

### **UNITA' DI APPRENDIMENTO N° 2: IL PERO**

Growing fruit trees ( fotocopie da farming the future pag 180)

Grafting (fotocopie da *Farming the future* pag 182)

Types of fruit, cenni (fotocopie da *Farming the future* pag 184-185)

Apples and pears (fotocopie da *Farming the future* pag 186)

Pear tree (diseases, management, cultivar, pruning, fotocopie fornite dal docente).

### **UNITA' DI APPRENDIMENTO N° 3: LA VITE**

Grapes (fotocopie da *Farming the future* pag 192)

Grapes and wines (fotocopie da *Farming the future* pag 194)

Growing grapes (pag 279).

### **UNITA' DI APPRENDIMENTO N°4: L'ALLEVAMENTO DEI BOVINI**

Ruminants (pag.363, 364, 365, 366,370)

Milking and lactation curve in ruminants (pag 368)

Parasites of cattle (pag 371,372)

Animal housing and breeding systems (pag 347)

Concerns about optional animal housing in modern farming (pag 349).

The passive form.

**Argomenti di educazione civica:** The Green Deal Europeo, Sustainable development (pag.36 e37) A world of plastic pag.23 e 23.



Istituto di Istruzione Superiore “*Lazzaro Spallanzani*”

Via Solimei 23 41013 Castelfranco E. (Mo)

**Indirizzo: Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale**  
**Opzione: Valorizzazione e commercializzazione dei**  
**prodotti agricoli del territorio**  
**CORSO SERALE - CPIA 1 MODENA**

**MATERIA: MATEMATICA**

**DOCENTE: CORNI FRANCESCA**

**PERIODO DIDATTICO: TERZO**

**A.S. 2020/21**

### **UNITÀ DI APPRENDIMENTO 1: Funzioni**

- Ripasso di equazioni e disequazioni intere e fratte.
- Definizione di funzione reale di variabile reale, di dominio e di codominio, classificazione di funzioni, definizione e rappresentazione di intervalli e intorni.
- Distinguere quando una funzione è iniettiva/suriettiva o crescente/decrescente, pari/dispari.
- Calcolo e rappresentazione di dominio, segno e intersezioni con gli assi cartesiani a partire dall'espressione analitica di funzioni algebriche (trascendenti solo seno e coseno).
- Analisi del grafico di una funzione: dominio, codominio, segno e intersezioni con gli assi.

### **UNITÀ DI APPRENDIMENTO 2: Limiti**

- Definizione di limite finito e infinito per  $x$  che tende ad un valore finito e infinito, definizione di limite destro e sinistro, calcolo di limiti a partire dal grafico di una funzione.
- Definizione di funzione continua. Classificazione dei punti di discontinuità di una funzione.
- Algebra dei limiti, calcolo dei limiti in forma determinata e di limiti destri e sinistri.

### **UNITÀ DI APPRENDIMENTO 3: Derivate**

- Risoluzione delle forme indeterminate  $[+\infty\_co]$ ,  $[ca/co]$ ,  $[0/0]$ .
- Asintoti verticali, orizzontali e obliqui e grafico probabile di una funzione.
- Definizione di derivata in un punto e di funzione derivata, calcolo mediante la definizione, significato geometrico della derivata.
- Derivata delle funzioni elementari (costante, identica, potenza, inversa, radice quadrata), calcolo della derivata mediante regole di addizione e sottrazione, prodotto di una costante per una funzione, prodotto e quoziente di due funzioni, derivata di funzioni composte.
- Punti critici: punti di non derivabilità e punti stazionari riconosciuti sul grafico.

### **UNITÀ DI APPRENDIMENTO 4: Studio di funzione**

- Massimi e minimi assoluti e relativi a partire dal grafico di una funzione e loro definizione rigorosa. Individuazione dei punti di massimo e minimo corrispondenti.
- Definizione di concavità e convessità, definizione di flesso.
- Intervalli di crescita e decrescenza di una funzione e loro relazione col segno della derivata prima della funzione. Calcolo dei massimi e minimi della funzione ed individuazione di eventuali punti di flesso a tangente orizzontale; ricavare tali informazioni dal grafico di una funzione.
- Studio completo di funzione. Studio di semplici funzioni razionali intere e fratte.

**Percorso di educazione civica**

Agenda 2030 e Obiettivi 1, 2, 4 e 7: sconfiggere la povertà e la fame, istruzione di qualità ed energia pulita e accessibile.

Visione del Biopic "Il ragazzo che catturò il vento" che racconta la storia vera del giovane inventore del Malawi Willian Kamkwamba.

Approfondimento attraverso il Ted Talk di Willian Kamkwamba al link:

[https://www.tcd.coni.it/ta1ks/williamkamkvambahowibui/it\\_a/windmill?language=it](https://www.tcd.coni.it/ta1ks/williamkamkvambahowibui/it_a/windmill?language=it)



Istituto di Istruzione Superiore “*Lazzaro Spallanzani*”

Via Solimei 23 41013 Castelfranco E. (Mo)

**Indirizzo: Servizi per l’agricoltura e lo sviluppo rurale**  
**Opzione: Valorizzazione e commercializzazione dei**  
**prodotti agricoli del territorio**  
**CORSO SERALE - CPIA 1 MODENA**

**MATERIA: AGRONOMIA TERRITORIALE ed ECOSISTEMI  
FORESTALI**

**DOCENTI: SOFFRITTI PIETRO – MAGNONI MILENA**

**PERIODO DIDATTICO: TERZO**

**A.S. 2020/21**

## **UNITA’ DI APPRENDIMENTO N°1: I BOSCHI E LA SILVICOLTURA**

### **1. I sistemi agricoli**

Definizione di sviluppo sostenibile;

l’Impronta ecologica: definizione, categorie di consumo considerate, sistemi ecologici produttivi, l’ettaro globale.

I Sistemi agricoli in Italia; principi di un sistema agricolo sostenibile; sistemi agricoli ad alto valore naturale; aree agricole ad Alto Valore Naturale in Italia; l’Agro-forestazione.

### **2. Elementi di selvicoltura**

Il bosco e l’ambiente (p. 148); caratteristiche dei boschi dell’Emilia – Romagna (PPT);

le zone climatico – forestali in Italia (Pavari) e le principali specie arboree che le caratterizzano.

Benefici, funzioni e classificazione dei boschi.

Il governo del bosco; governo a fustaia; forme di trattamento in sintesi: taglio raso, a tagli successivi uniformi, taglio saltuario; il governo a ceduo, modalità di ceduzione; ceduo semplice, ceduo matricinato; ceduo a sterzo, ceduo composto.

### **3. Educazione civica:** partecipazione all’iniziativa dell’Istituto per la giornata mondiale del suolo.

## **UNITA’ DI APPRENDIMENTO N°2:**

### **TERRITORIO: PROBLEMATICHE E TECNICHE DI DIFESA**

1. **Il ruolo dei boschi** nella regimazione idrica e nel controllo dell’erosione (pag. 218).

2. **Il dissesto idrogeologico:** definizione, concetti generali di vulnerabilità e pericolosità; il rischio di frana: definizione, fattori in grado di influire sulla stabilità dei versanti; vari tipi di frane (pag. 223 – 225).

3. **La rinaturalizzazione:** definizione, finalità di intervento; ambiti di adozione; concetti generali; benefici attesi.

4. **L’ingegneria naturalistica:** definizione, finalità di intervento; ambiti di azione.

I materiali dell’ingegneria naturalistica: materiale vegetale vivo, vantaggi e svantaggi

- nell'uso di materiali vivi;  
scelta delle specie per i lavori di bioingegneria. (pag. 235 – 247)
5. **Esempi** di recupero e ripristino: difesa spondale di fiumi e torrenti.

**6. L'arboricoltura da legno (pag. 196 – 212 nuova edizione)**

Obiettivi dell'arboricoltura da legno.

Il materiale d'impianto: caratteristiche ideali; vantaggi delle piante in contenitore, a radice nuda e allevate in cassone.

Tipologie d'impianto; effetti positivi della consociazione; densità e sesto d'impianto; scelta del sesto d'impianto; cicli produttivi – impianti monociclici e policiclici (*definizioni e vantaggi*).

Caratteristiche delle principali latifoglie di pregio: **noce, ciliegio frassino, frassino meridionale, farnia, acero di monte**.

Realizzazione dell'impianto: preparazione del terreno, rete scolante, concimazione, piantagione, pacciamatura e protezioni.

Cenni sulla gestione dell'impianto: risarcimenti, controllo delle infestanti, inerbimenti, concimazioni, irrigazioni; generalità sulla potatura.

Materiali utilizzati: libro di testo "Gestione e valorizzazione agroterritoriale" – REDA presentazioni in Ppt a cura dei docenti.

## **UNITA' DI APPRENDIMENTO N°3: LE AREE VERDI**

**1. Definizione degli spazi verdi**

Generalità; tipologie di verde urbano: il verde di arredo (giardini storici, parchi urbani, verde di quartiere, verde stradale), il verde funzionale, il verde privato.

**2. Le componenti del verde urbano**

Clima, suolo, vegetazione; piante autoctone e alloctone, naturalizzate, avventizie, acclimatate; condizioni del terreno nell'ambiente urbano;  
le piante utilizzate negli spazi verdi; caratteristiche delle piante arboree, le piante arbustive; piante erbacee e tappeti erbosi.

**3. Principali regole di progettazione (verde privato):**

Analisi del sito ed elementi condizionanti la progettazione. (cenni)

Organizzazione degli spazi. Unità di progettazione: l'elemento predominante.

Criteri per la disposizione delle piante e scelta della specie. Le caratteristiche ornamentali delle piante.

Proporzioni, forme e volumi. Uso dei colori.

L'acqua nel giardino: ferma e in movimento.

Elementi di arredo: le sedute e l'area pranzo. (cenni)

Principali essenze ornamentali: cespugli, siepi, arbusti, erbacee.

**4. Le tecniche di realizzazione del giardino**

Operazioni colturali d'impianto; sistemazione e preparazione del terreno; scelta delle piante in vivaio; messa a dimora degli alberi e degli arbusti; semina dei prati.

I tappeti erbosi: caratteristiche e funzioni; operazioni per la realizzazione del prato.

L'irrigazione e il drenaggio.

Materiale utilizzato: presentazioni in Ppt a cura dei docenti.

Fonti: "Ecologia del paesaggio ed ecologia applicata" Ferrari-Marcon-Menta- et al. - Edagricole  
"Progettazione e realizzazione degli spazi verdi" Manuale tecnico operativo - N. Metwaly Ed. Geva.

## **UNITA' DI APPRENDIMENTO N° 4: LA MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI**

### **1. La manutenzione**

Manutenzione ordinaria e straordinaria; manutenzione degli arredi inerti; manutenzione dell'arredo verde; la potatura degli alberi: gli interventi di potatura; la teoria della compartimentazione delle ferite; la corretta esecuzione dei tagli; i tipi di potatura; regole principali; indicazioni generali per la potatura di mantenimento delle conifere.

### **2. La manutenzione dei tappeti erbosi**

caratteristiche del tappeto erboso; rasatura del prato; irrigazione e concimazione; arieggiatura, carotatura, ricarica del terreno, strigliatura; rullatura e rigenerazione, cenni sulle attrezzature.

### **3. La prevenzione degli infortuni**

Norme di sicurezza nell'abito delle attività di manutenzione del verde; le piattaforme elevabili; i dispositivi di protezione individuali.

Materiale utilizzato: presentazioni in Ppt a cura dei docenti.



Istituto di Istruzione Superiore “*Lazzaro Spallanzani*”

Via Solimei 23 41013 Castelfranco E. (Mo)

**Indirizzo: Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale**  
**Opzione: Valorizzazione e commercializzazione dei**  
**prodotti agricoli del territorio**  
**CORSO SERALE - CPIA 1 MODENA**

**MATERIA: TECNICHE di ALLEVAMENTO VEGETALE E ANIMALE**

**DOCENTI: GIULIANI DAVIDE – MAGNONI MILENA**

**PERIODO DIDATTICO: TERZO**

**A.S. 2020/21**

### **UDA 1. Arboricoltura generale**

- 1.1. L'apparato radicale e la chioma delle piante arboree
- 1.2. Sviluppo delle gemme e germogli
- 1.3. Biologia fiorale
- 1.4. Accrescimento del frutto e maturazione
- 1.5. Propagazione delle piante
- 1.6. L'impianto del frutteto
- 1.7. Irrigazione, nutrizione minerale, potatura del frutteto
- 1.8. Raccolta, qualità e conservazione della frutta

### **UDA 2. La coltivazione del Pero**

- 2.1. Caratteristiche generali
- 2.2. Cenni botanici e di fisiologia
- 2.3. Impianto e propagazione
- 2.4. Cure colturali, raccolta.
- 2.5. Avversità.

### **UDA 3. La coltivazione della Vite**

- 3.1. Aspetti generali
- 3.2. Cenni botanici e di fisiologia
- 3.3. Portainnesti e propagazione
- 3.4. Vitigni
- 3.5. L'ambiente pedoclimatico
- 3.6. L'impianto del vigneto
- 3.7. Sistemi di allevamento della vite
- 3.8. Potatura di produzione
- 3.9. Concimazione
- 3.10. Cure colturali diverse
- 3.11. Vendemmia
- 3.12. Avversità
- 3.13. Disciplina di produzione regionale; applicazione del piano di concimazione semplificato
- 3.14. Attuale impianto normativo relativo ai nuovi impianti viticoli

## **UDA 4. Zootecnia speciale**

- 4.1. Il vitello dalla nascita allo svezzamento.
- 4.2. Caratteristiche generali dell'allevamento della manza
- 4.3. Allevamento della bovina da latte: alimentazione, la curva di lattazione.
- 4.4. Apparato riproduttivo della bovina, l'estro, riconoscimento del calore. La fecondazione artificiale e la tecnica di Embryo Transfert.
- 4.5. Caratteristiche principali dei sistemi di stabulazione fissa e libera.
- 4.6. Benessere animale
- 4.7. Aspetti generali della suinicoltura nazionale



Istituto di Istruzione Superiore “*Lazzaro Spallanzani*”

Via Solimei 23 41013 Castelfranco E. (Mo)

**Indirizzo: Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale**  
**Opzione: Valorizzazione e commercializzazione dei**  
**prodotti agricoli del territorio**  
**CORSO SERALE - CPIA 1 MODENA**

**MATERIA: ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE**

**DOCENTE: GIULIANI DAVIDE**

**PERIODO DIDATTICO: TERZO**

**A.S. 2020/21**

## **UDA 1 - NOZIONI FONDAMENTALI di ECONOMIA AGRARIA** **IL BILANCIO DELL'AZIENDA AGRARIA: DESCRIZIONE E CALCOLO** **DELL'ATTIVO**

I fattori della produzione, l'azienda e l'impresa

L'azienda agraria

- I fattori della produzione nell'azienda agraria: il capitale fondiario, il capitale agrario (concetto e calcolo del valore delle scorte vive, delle scorte morte, dei prodotti di scorta e del capitale di anticipazione), il lavoro manuale, il lavoro intellettuale ed i suoi compiti, l'organizzazione. \_ Le persone economiche: aspetti generali e compiti, proprietario, capitalista, lavoratore manuale (l'unità lavorativa), lavoratore intellettuale, imprenditore puro e concreto.
- I compensi delle persone economiche, aspetti generali e calcolo: beneficio fondiario, interesse, salario, stipendio, tornaconto, reddito netto.
- La produzione lorda vendibile: aspetti generali, come si ottiene.
- L'utile lordo di stalla: aspetti generali, come si ottiene
- Le quote: aspetti generali, concetto e calcolo delle seguenti quote: reintegrazione, ammortamento, manutenzione ed assicurazione.
- Le spese varie: aspetti generali e calcolo.
- I tributi: aspetti generali, imposte, tasse e contributi.
- Il prodotto netto aziendale: cos'è e come si ottiene.
- Stesura e risoluzione delle seguenti equazioni: P.L.V. costo totale per l'imprenditore puro e concreto, del tornaconto dell'imprenditore sia proprietario che affittuario del reddito netto.

Scopi e vari tipi di bilancio

● Scopi del bilancio.

- Vari tipi di bilancio:
- in base ai motivi per i quali viene fatto (imposto dalla legge o facoltativo); \_ in base agli obiettivi che si pone (economico, contabile, ipotetico ed stimativo); \_ in base alla forma nella quale viene redatto (analitico o sintetico); \_ in base al periodo in cui viene eseguito (preventivo o consuntivo).

Il bilancio dell'azienda agraria: l'attivo

- Aspetti generali
- Schema generale del bilancio aziendale.
- Individuazione dell'azienda e descrizione dell'azienda.

- Dati catastali dell'azienda agraria. Il catasto. Documenti del catasto: quadro d'unione e foglio di mappa. La particella catastale. Il catasto terreni: la qualificazione, la classificazione e il classamento. Variazione della qualità di coltura. Il Reddito dominicale e il Reddito agrario. - Aspetti generali del frazionamento. Aspetti generali del catasto fabbricati. Ricerca catastale partendo dalla particella. Ricerca catastale partendo dal soggetto.

- Riparto della superficie.

- Riparto colturale della superficie agricola utilizzata (SAU).

Calcolo della disponibilità foraggera o Aspetti generali.

- Unità di misura del valore nutritivo degli alimenti per il bestiame: l'unità foraggera, l'unità foraggera latte, gli equivalenti in fieno normale, o Calcolo della disponibilità foraggera con il metodo delle unità foraggere latte

- Calcolo della disponibilità foraggera con il metodo degli equivalenti in fieno normale

Calcolo del carico di bestiame mantenibile o Aspetti generali.

- Concetto di: nucleo, rimonta, e delle diverse categorie bovine.

- Calcolo del carico di bestiame mantenibile con il metodo delle UFL

- Calcolo del foraggio da vendere o acquistare.

Calcolo dell'utile lordo di stalla e Aspetti generali.

e Calcolo dell'utile lordo di stalla.

Calcolo della produzione lorda vendibile o Aspetti generali.

- Calcolo della produzione lorda vendibile.

## **UDA 2 - IL BILANCIO DELL'AZIENDA AGRARIA: CALCOLO DEL PASSIVO E DISTRIBUZIONE DEL PRODOTTO NETTO AZIENDALE ALLE PERSONE ECONOMICHE**

Calcolo delle quote - Aspetti generali.

- Calcolo delle quote relative al capitale fondiario: reintegrazione, manutenzione, assicurazione. - Calcolo delle quote relative al capitale agrario: reintegrazione, manutenzione, assicurazione.

Calcolo delle spese varie

- Aspetti generali

- Calcolo delle seguenti spese: sementi, concimi, antiparassitari, diserbanti, spese di stalla, spese di noleggio macchine agricole, carburanti e lubrificanti, assicurazione danni grandine, spese aziendali diverse.

Calcolo dei tributi

- Aspetti generali.

- Imposte, tasse e contributi.

- Disposizioni particolari per il settore agricolo.

- Aspetti generali e calcolo dei seguenti contributi: INPS, Consorzio Provinciale Fitosanitario Obbligatorio, Consorzi di Bonifica.

- Aspetti generali e calcolo delle seguenti imposte: IRAP, IRPEF (imposta sul reddito delle persone fisiche), Addizionale Regionale all'IRPEF, IVA.

Il salario

- Aspetti generali.

- Ore di lavoro manuale necessarie in azienda. - Calcolo del salario.

Lo stipendio

- Aspetti generali.

- Modalità di calcolo dello stipendio.

L'interesse

- Aspetti generali.

- Calcolo degli interessi sugli strumenti di scorta (scorte vive, macchine e attrezzi).

- Calcolo degli interessi sui prodotti di scorta.
- Calcolo degli interessi sul capitale di anticipazione.

#### IL Beneficio fondiario

- Aspetti generali. Modalità di calcolo del beneficio fondiario.

#### Il Tornaconto

- Aspetti generali. Modalità di calcolo del tornaconto.

#### Il Reddito netto

- Aspetti generali. Calcolo del reddito netto.

### **UDA3 - L'ANALISI DELL'EFFICIENZA DELL'AZIENDA AGRARIA**

#### Gli indici di efficienza e di produttività

- Gli indici quale strumento di valutazione dell'efficienza, della produttività e della tecnica produttiva dell'azienda agraria. e Gli indici di maggior importanza nella zona, applicati all'azienda oggetto di bilancio:
  - PLV per ettaro di SAU
  - PLV e SAU per unità lavorativa
  - costo della meccanizzazione e cavalli vapore per ettaro di SAU
  - unità foraggiere latte prodotte e bovini mantenibili per ettaro di SAU a foraggiere

#### I sistemi agrari

- Gli indici strutturali dell'azienda agraria: \_ il grado di intensità fondiaria \_ il grado di intensità agraria

#### L'imprenditore agricolo e la sua attività

- Le attività agricole
- L'Imprenditore agricolo e Attività agricole essenziali e Le forme di conduzione: la proprietà coltivatrice, la proprietà capitalistica, l'affittanza coltivatrice e l'affittanza capitalistica. o Il contratto di affitto: aspetti generali o Il coltivatore diretto
- L'Imprenditore Agricolo Professionale (Requisiti per ottenere la qualifica di IAP) e Vantaggi che comporta la qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale.
- 

#### I conti colturali ed i costi di produzione quale strumento di analisi tecnica ed economica.

- Aspetti generali dei conti colturali e dei costi di produzione.
- Stesura del conto colturale di una coltura erbacea: la barbabietola da zucchero.
- Stesura del conto colturale di una coltura arborea: la vite.

## UDA 4 - L'ANALISI ECONOMICA DELLE SCELTE DELL' IMPRENDITORE

Economia delle macchine e Aspetti generali sulla meccanizzazione in agricoltura

- Il parco macchine dell'azienda agraria
- Il costo di esercizio: costi fissi, costi variabili, costo totale e costo unitario.
- Il giudizio economico di convenienza sull' utilizzo di una macchina.

Le industrie trasformatrici

- Scopo della trasformazione.
- Il valore di trasformazione e il prezzo di trasformazione.
- Il giudizio economico di convenienza.

Economia del bestiame

- Aspetti generali. Il valore di trasformazione e il prezzo di trasformazione dei foraggi.
- Il giudizio economico di convenienza.
- Il bilancio del costo di produzione.

I miglioramenti fondiari e i relativi giudizi di convenienza

- Aspetti generali dei miglioramenti fondiari e i principali miglioramenti fondiari.
- Il costo del miglioramento.
- Il giudizio economico di convenienza espresso in termini di: o Reddito o Capitale o Saggio di fruttuosità.

Economia della fertilizzazione

- Il concetto di fertilizzanti dal punto di vista economico e La legge di Liebig
- La scelta della dose ottimale in funzione del prezzo



Istituto di Istruzione Superiore “*Lazzaro Spallanzani*”

Via Solimei 23 41013 Castelfranco E. (Mo)

**Indirizzo: Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale**

**Opzione: Valorizzazione e commercializzazione dei  
prodotti agricoli del territorio**

**CORSO SERALE - CPIA 1 MODENA**

**MATERIA: VALORIZZAZIONE delle ATTIVITA' PRODUTTIVE**

**DOCENTE: SOFFRITTI PIETRO**

**PERIODO DIDATTICO: TERZO**

**A.S. 2020/21**

## **UNITA' DI APPRENDIMENTO N° 1: IL GOVERNO DEL TERRITORIO**

1. **Il territorio** (capitolo 2 del libro di testo integrato da lucidi)
  - Definizione di Territorio, Ambiente e Paesaggio; territorio e sviluppo d'impresa; impresa vitivinicola e territorio; il “Terroir”.
  - Attitudini territoriali – la valutazione del territorio; definizione ed obiettivo della **Land evaluation**;
  - metodi di valutazione delle terre (lucidi); schema di procedimento (n. 3 lucidi);
  - Land Capability Classification;
  - Land Suitability Classification.

### **Pianificazione territoriale**

- Definizione di pianificazione dell'uso del territorio (pianificazione territoriale – pag. 28).
- Assetto del territorio: caratteristiche e principi (pag. 29 –30).

3. **Strumenti operativi di pianificazione territoriale (capitolo 5)**

- Il governo del territorio: funzioni e obiettivi della pianificazione (**pag. 98**);
- livelli di pianificazione territoriale;
- Il Piano Territoriale Regionale;
- il Piano Paesaggistico Regionale, finalità e contenuti
- il Piano Faunistico – venatorio (pag. 111).
  
- il Piano Regolatore Generale Comunale (in Emilia – Romagna: P.U.G.).
- Le recenti disposizioni introdotte dalla nuova Legge urbanistica regionale (L.R. 24/2017).
  
- La pianificazione territoriale forestale (pag. 114): competenze ed obiettivi; livelli di pianificazione forestale (116); cenni sul Piano Forestale Regionale, il Regolamento Forestale Regionale (ex Prescrizioni di massima e di Polizia forestale), il Piano di assestamento (119).

Testo di riferimento: “Gestione e valorizzazione agroterritoriale” – Forgiarini, Damiani, Puglisi  
- REDA - 2017

## UNITA' DI APPRENDIMENTO N° 2: ENTI E STRUMENTI DI QUALIFICAZIONE TERRITORIALE

### 4. La Pubblica amministrazione

La pubblica amministrazione; gli enti pubblici territoriali: le Regioni, le Province, il Comune, le Unioni di Comuni, le Città metropolitane.

#### **Regime di responsabilità in materia di interventi sull'ambiente**

Responsabilità e danno ambientale;

la direttiva **2004/35 Ce**: tipi di danni ambientali; attività professionali ritenute a rischio; casi di esclusione della responsabilità; azioni di prevenzione e azioni di riparazione.

**Il Decreto legislativo 152/2006**: competenze ministeriali; definizione di danno ambientale; definizione di illecito ambientale; ripristino e risarcimento monetario; cenni sulle misure di prevenzione.

Cenni sulla **Legge 22/05/2015 n. 68** sui reati ambientali: tipi di reati contemplati e relative pene.

### 6. Normativa di tutela del paesaggio

La Legge n. 1497/ 1939 (cenni).

La legge n. 431/1985 (Legge Galasso): tipologie ambientali da tutelare;

**il Decreto legislativo n. 42/2004** – Codice dei Beni culturali e del paesaggio: beni culturali e paesaggistici; aree tutelate per legge; l'autorizzazione paesaggistica; interventi non soggetti ad autorizzazione paesaggistica.

### 7. La valutazione di impatto ambientale (VIA)

Finalità principali; fasi del procedimento; settori analizzati e tipologie di impatti; autorità competenti; il Provvedimento Unico in materia Ambientale (PUA) e il Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale (PAUR) introdotti dal D. Lgs. 104/2017. Contenuti minimi dello Studio di impatto ambientale (SIA) (generalità).

## UNITA' DI APPRENDIMENTO N° 3: NORMATIVA AMBIENTALE E PRODUZIONI BIOLOGICHE

### 1. La difesa del suolo e delle acque

I principali riferimenti normativi: - Legge 183/89: il Piano di Bacino;

- Decreto-legge 5 ottobre 1993, n.398: il Piano di Assetto Idrogeologico;

- il D. Lgs. n. 152 del 2006 (Codice ambientale): obiettivi della legge in merito alla difesa del suolo;

- l'assetto amministrativo sui bacini idrografici; obiettivi in merito alla **gestione delle risorse idriche**;

- la Direttiva 2000/60/CE; il Piano di Tutela delle Acque.

- Il **rischio alluvioni**: Direttiva 2007/60/CE e il Piano di Gestione Rischio Alluvioni.

#### **La difesa delle acque dall'inquinamento - La normativa "Nitrati"**

- La Direttiva 91/676/CEE – "Direttiva nitrati"; le zone vulnerabili ai nitrati in Emilia - Romagna;

- aspetti principali del Programma d'azione nitrati (Regolamento regionale n.3 /2017); limiti all'impiego dei reflui; il Piano di utilizzazione agronomica (PUA).

### 3. Normativa di gestione dei rifiuti

- norme principali contenute del D. Lgs n. 152 del 2006;

- finalità, criteri di priorità nella gestione dei rifiuti;
- la classificazione dei rifiuti; il Piano di Gestione dei Rifiuti affidato alle Regioni; importanza della raccolta differenziata; gli adempimenti a carico dei produttori.

#### **Normativa in materia di Agricoltura biologica**

- Evoluzione della normativa europea; il **Reg. (CE) n. 834/2007**; definizione e caratteristiche dell'agricoltura biologica; norme generali di produzione; la produzione animale biologica; il periodo di conversione; il sistema di controllo; il ruolo della Regione; l'etichettatura dei prodotti biologici. Principali novità introdotte dal nuovo regolamento **848/2018**.

6. **Educazione civica:** fast fashion e sfruttamento della manodopera; welfare ed etica fiscale.

## **UNITA' DI APPRENDIMENTO N° 4: LA VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI AMBIENTALI**

### **1. Il marketing territoriale**

Contenuto e finalità del marketing territoriale: le componenti del territorio considerate; l'offerta territoriale;  
la pianificazione strategica delle politiche di promozione locale;  
analisi delle risorse territoriali;  
esempi di marketing territoriale: le strade dei vini e dei sapori.

### **2. Green marketing e certificazioni ambientali**

Orientamenti e strategie del Green marketing; il green-washing;  
certificazioni ambientali e marchi ambientali di prodotto: la certificazione ISO 14001; la registrazione EMAS; il marchio ECOLABEL; dichiarazioni ambientali di prodotto.

### **3. La multifunzionalità**

Significato e importanza della multifunzionalità;  
misure di Politica agricola comunitaria a sostegno della multifunzionalità;  
opportunità offerte dalla legislazione italiana;  
le attività multifunzionali; i distretti agro-alimentari di qualità e distretti rurali.  
La normativa regionale in materia di **agriturismo**.  
La produzione di biogas: aspetti generali – uso energetico del biogas.



Istituto di Istruzione Superiore “*Lazzaro Spallanzani*”

Via Solimei 23 41013 Castelfranco E. (Mo)

**Indirizzo: Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale**  
**Opzione: Valorizzazione e commercializzazione dei**  
**prodotti agricoli del territorio**  
**CORSO SERALE - CPIA 1 MODENA**

**MATERIA: ECONOMIA DEI MERCATI E MARKETING**  
**AGROALIMENTARE**

**DOCENTE: SOFFRITTI PIETRO**

**PERIODO DIDATTICO: TERZO**

**A.S. 2020/21**

## **UNITA' DI APPRENDIMENTO N° 1: COMMERCIALIZZAZIONE e MARKETING**

### **1. Atteggiamenti e tendenze riguardo i consumi alimentari**

I consumi alimentari in Italia in anni recenti;  
tendenze rilevate negli anni 2017-18 (PPT).

### **2. La distribuzione**

definizione; i canali della distribuzione; politiche della distribuzione;  
figure operanti nel commercio dei prodotti agricoli; i grossisti e la vendita all'ingrosso;  
i mercati all'ingrosso; cenni sull'esecuzione del controllo igienico-sanitario.

La vendita diretta: vantaggi, tipologie, normativa.

Logistica per la distribuzione; imballaggio, funzioni e caratteristiche.

L'**etichettatura** dei prodotti alimentari.

### **3. Il Marketing dei prodotti agro-alimentari**

Concetto di prodotto agro-alimentare tipico;

tipicità e differenziazione dei prodotti; il legame col territorio;

dal marchio alla marca (brand); condizioni necessarie per lo sviluppo di una marca collettiva.

Il marketing delle esperienze.

## **UNITA' DI APPRENDIMENTO N° 2: LA QUALIFICAZIONE DEI PRODOTTI**

### **1. Le norme di qualità.**

La definizione del concetto di qualità; soggetti economici interessati all'aspetto qualitativo dei prodotti: il consumatore, il commerciante, la grande distribuzione, il produttore.

Le certificazioni di qualità: certificazioni volontarie e certificazioni pubblicistiche; attività di ACCREDIA.

Le norme **ISO 9000**: definizione; norme più rilevanti (lucidi);

adozione delle norme ISO 9000 nel settore agro-alimentare; motivazioni alla base della certificazione; nuove tendenze nell'ambito delle certificazioni volontarie: certificazione

volontaria di prodotto, certificazione di filiera.

Il problema della **sicurezza alimentare**: il Regolamento Ce 178/2002; **la rintracciabilità** degli alimenti; i vantaggi per le imprese; la norma ISO 22005 sulla rintracciabilità di filiera; la rintracciabilità della carne bovina, in base al Reg. 1760/2000; l'etichettatura delle carni bovine.

## 2. **Qualità e marchi.**

I marchi di tutela europei: definizione di D.O.P.; I.G.P., S.T.G.; scopi e diffusione dei marchi europei; la procedura per il riconoscimento di una nuova DOP/IGP.

Il marchio "*Qualità controllata*" per la valorizzazione delle produzioni integrate (riferimento in un lucido);

l'assicurazione di qualità igienico - sanitaria, secondo la metodologia **H.A.C.C.P.** (lucidi);  
Cenni sulla norma ISO 22000 sulla sicurezza alimentare.

# UNITA' DI APPRENDIMENTO N° 3: LA POLITICA AGRICOLA COMUNE

## 1. **L'agricoltura nell'UE**

- Le finalità della P.A.C. nel Trattato di Roma;
- la Politica di mercato e la Politica delle Strutture (solo concetti);
- l'organizzazione dei mercati agricoli comunitari: le OCM; caratteristiche e funzioni delle OCM, con particolare riferimento alla politica dei prezzi (il sistema dei prezzi nel mercato comune).

## 2. **Le principali riforme della P.A.C.**

- La riforma Mac Sharry in sintesi - punti deboli della PAC (lucidi);
- Agenda 2000: obiettivi.
- I punti salienti della riforma Fischler (*il Pagamento Unico Aziendale, la condizionalità*); il disaccoppiamento totale (definizione).
- **La PAC 2014 – 2020**: i pagamenti diretti; la convergenza; il greening; pagamento per giovani agricoltori; pagamenti accoppiati (cenni);
- concetti di degressività e capping.
- **l'OCM unica**: ridimensionamento degli strumenti di intervento; concetti di intervento pubblico e ammasso privato;
- cenni sulle limitazioni alle importazioni (titoli di importazione e tariffa doganale comune);
- il comparto vitivinicolo: autorizzazioni all'impianto o reimpianto di vigneti.
- Le prospettive della PAC futura.

3. **Educazione civica**: la situazione economica in seguito all'emergenza Covid 19; i provvedimenti dell'UE a favore dell'agricoltura; l'etica fiscale.

Materiale utilizzato: appunti, slides, presentazioni a cura del docente.



Istituto di Istruzione Superiore “*Lazzaro Spallanzani*”

Via Solimei 23 41013 Castelfranco E. (Mo)

**Indirizzo: Servizi per l’agricoltura e lo sviluppo rurale**

**Opzione: Valorizzazione e commercializzazione dei  
prodotti agricoli del territorio**

**CORSO SERALE - CPIA 1 MODENA**

**MATERIA: SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL’AGRICOLTURA**

**DOCENTE: SOFFRITTI PIETRO**

**PERIODO DIDATTICO: TERZO**

**A.S. 2020/21**

## **UNITA’ DI APPRENDIMENTO N° 1: STORIA DELL’AGRICOLTURA**

### **1. Preistoria ed età antica**

L’opera dei Romani; i più importanti autori latini che hanno scritto di agricoltura.  
Introduzione alle quattro epoche storiche dell’agricoltura.

### **2. I grandi viaggi di esplorazione;** le specie vegetali importate dal Nuovo Mondo.

### **3. Illuminismo e rinnovamento dell’agricoltura**

La rivoluzione agricola del 1700 e la nascita dell’agronomia; contributi scientifici al rinnovamento dell’agricoltura.

### **4. L’agricoltura nell’Ottocento**

Effetti della rivoluzione industriale sull’agricoltura; le innovazioni agricole del XIX secolo; l’agricoltura in Italia nell’Ottocento.

Comparsa di nuove avversità parassitarie (all’interno della presentazione: **L’organizzazione dell’agricoltura dopo l’Unità d’Italia**).

### **5. L’agricoltura nel primo Novecento**

La crisi agricola del primo Novecento; la caduta dei prezzi; l’emigrazione verso gli Stati Uniti; le conseguenze della Prima Guerra mondiale e la crisi del ’29; il New Deal; l’agricoltura nell’Italia fascista; l’autarchia, la battaglia del grano e la bonifica integrale.

### **6. Macchine agricole per la pace – la riconversione industriale**

fattori principali della nuova rivoluzione agricola; importanza della meccanizzazione; le prime trattrici agricole; il trattore di recupero; alcuni esempi di costruttori locali di successo.

### **7. Dal secondo dopoguerra alla fine del secolo**

L’esigenza della ricostruzione economica e il Piano Marshall; la situazione agricola italiana e la riforma Segni; i fattori propulsivi del boom economico; la costituzione della Comunità Economica Europea; i nuovi orientamenti dell’agricoltura italiana.

Materiali utilizzati: Presentazioni in Power Point a cura del docente.

## UNITA' DI APPRENDIMENTO N° 2: LO SPAZIO RURALE

1. **La Sociologia rurale**  
nascita e sviluppo della sociologia rurale; oggetto di studio; le nuove prospettive (dalla sociologia rurale a quella dell'ambiente).
2. **Lo spazio rurale**  
- differenza tra agricolo e rurale; alcune definizioni di ruralità; categorie utilizzate per la classificazione (ISTAT, INSOR, OCSE); la classificazione MIPAAF delle aree rurali.
3. **Società contadina e società rurale**  
- caratteristiche della società contadina del passato; i luoghi di incontro;  
- famiglie numerose;  
- evoluzione della società contadina; esodo rurale;  
- cause del ripopolamento delle campagne; agricoltura a tempo parziale e pluriattività.
4. **L'agricoltura italiana attuale:** le dimensioni del settore nei dati dell'ISTAT.
5. **Condizioni della manodopera agricola\*:** sfruttamento e caporalato.
6. **Le ecomafie\*:** il ruolo delle organizzazioni criminali nel circuito illegale dei rifiuti.
7. **La parità di genere\*:** obiettivo di Agenda 2030; l'esempio di integrazione di Agitu Gudeta.

(\* ) argomenti svolti nell'area "Educazione civica"

Materiali utilizzati: Presentazioni in Power Point a cura del docente.

## UNITA' DI APPRENDIMENTO N° 3: LO SVILUPPO RURALE

1. **Analisi delle differenze territoriali**  
Le aree rurali in Italia: classificazione secondo la Comunità Europea; classificazione secondo la metodologia italiana; principali caratteristiche delle aree rurali italiane; le zone rurali secondo la Regione Emilia-Romagna.
2. **L'agricoltura familiare**  
Importanza delle aziende a conduzione familiare nella UE e in Italia;  
definizione di impresa familiare secondo il Codice Civile; fattori di successo dell'impresa familiare; le decisioni nell'impresa familiare; gli stili di impresa; prospettive ed opportunità.
3. **Lo sviluppo rurale - secondo pilastro della PAC:**  
I concetti chiave dello sviluppo rurale:
  - sviluppo integrato, sviluppo dal basso, sviluppo endogeno, sviluppo territoriale.
  - ripartizione dei finanziamenti tra i due pilastri della PAC 2014-2020;
  - gli obiettivi di Europa 2020 e del Quadro Strategico Comune;
  - la struttura della politica di Sviluppo rurale 2014/20;
  - il Programma di sviluppo rurale della Regione Emilia – Romagna: macro-temi e priorità;
  - risorse destinate alle zone di montagna.
  - I Gruppi di Azione Locale (GAL) e l'approccio Leader.

Materiali utilizzati: Presentazioni in Power Point a cura del docente.